



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 62 DEL 01/03/2017

OGGETTO: RICONVERSIONE POSTAZIONI AREA BREAK SEDE CAMERALE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG Z96116514E.

IL SEGRETARIO GENERALE

Con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento recante la disciplina dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che a seguito della riduzione degli spazi operativi della nuova sede in conseguenza del fitto di una considerevole parte dei locali all'Asl di Foggia si rende necessario assicurare una idonea postazione di lavoro al personale in regime di telelavoro ubicata, in via provvisoria, nella stanza adibita originariamente all'area break nelle immediate vicinanze degli altri uffici del Registro Imprese al primo piano;

RISCONTRATO che l'ambiente in argomento non dispone di areazione diretta ed illuminazione naturale e che il disagio che interessa i dipendenti in regime di telelavoro che prestano la propria prestazione lavorativa, a turno, è circoscritto a un giorno alla settimana per ciascun dipendente interessato;

RITENUTO opportuno provvedere comunque a rendere detta postazione di lavoro idonea per l'utilizzo cui è attualmente preordinata;

RISCONTRATO che è possibile adeguare il vano denominato "area break" tramite il montaggio di ulteriori pannelli di pareti attrezzate che ne consentono l'ampliamento per inglobare al suo interno una delle aperture adiacenti rendendo fruibile sia l'areazione che l'illuminazione naturale;

LETTI i due provvedimenti c.d. di *spending review*, il D.lgs. n. 94/2012 di conversione del decreto legge 52/2012 e la Legge 135/2012 di conversione del decreto legge 95/2012 che stabiliscono che tutte le PA devono acquistare beni e servizi sotto soglia sul MEPA o su altri mercati elettronici;

VERIFICATO che il 1° luglio 2016 sono stati pubblicati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) i nuovi bandi aventi ad oggetto Lavori di manutenzione e, segnatamente: Opere Specializzate - Ambiente e Territorio - Impianti - Idraulici, Marittimi e Reti Gas - Stradali, ferroviari ed aerei - Beni del Patrimonio Culturale - Edili;

RISCONTRATO, tuttavia che, limitatamente al bando inerente i lavori di manutenzione edili l'iniziativa è attiva e il relativo bando per l'abilitazione dei fornitori scade il 15/07 p.v. e che, pertanto, non è fruibile al momento;

RICHIAMATO il preventivo prodotto dalla ditta CE.PI. di Pignataro Domenico, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 11996 in data 28/07/16 dell'importo di € 597,80 (Iva inclusa), escluso materiali per la cui quantificazione si rimandava al momento della realizzazione del lavoro commissionato;

RILEVATO che il materiale occorrente è nella disponibilità dell'Ente ma ritenuto insufficiente dal fornitore medesimo per cui il lavoro de quo non è stato più realizzato;

ACQUISITO, pertanto, un ulteriore preventivo, prot. n. 3937 del 22/02/2017, per il montaggio della struttura utile all'ampliamento in argomento dalla ditta IN-TECNO di Palmieri Vincenzo per un corrispettivo di € 800,00 (Iva esclusa);

ATTESO che anche detto preventivo non contempla la fornitura di materiali in quanto gli stessi sono, come innanzi indicato nella disponibilità dell'Ente, e che, invece, in ordine al necessario riadattamento degli impianti di illuminazione e di sicurezza alloggiati nel controsoffitto occorrerà una valutazione a consuntivo da parte della ditta addetta alle attività di manutenzione;

VERIFICATA, in contraddittorio con il fornitore medesimo, l'utilizzabilità del materiale necessario in dotazione all'Ente;

VISTO, altresì, l'art. 36 comma 2 lettera del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

RILEVATO che l'affidamento in parola ad una ditta già affidataria di precedenti contratti consente di recuperare materiale in disuso dimesso dai locali - ora in fitto all'Asl - per riallocarli in funzione delle esigenze argomentate e che tanto giustifichino l'onere motivazionale;

VISTO, altresì, l'art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DETERMINA

1. di autorizzare i lavori relativi al montaggio della struttura per l'ampliamento del locale attualmente utilizzato dal personale in regime di telelavoro al primo piano della sede camerale;
2. di affidare alla Ditta IN-TECNO di Palmieri Vincenzo l'intervento in parola come specificato nel preventivo del 22/02/2017;
3. di procedere alla stipula del contratto in parola mediante la sottoscrizione dei documenti che lo compongono (preventivo e il presente provvedimento di affidamento), anche con firma digitale del sottoscritto e del legale rappresentante della ditta affidataria in caso di formato elettronico;
4. di autorizzare l'impegno complessivo della spesa per l'importo di € 976,00 (compreso I.V.A.) con copertura al conto n. 111003 del corrente bilancio di esercizio, con prenotazione di spesa n. 53/2017.

alg/GS

Il Segretario Generale
(Dott. Matteo di Mauro)

